

LOCARNO Giornata di studio per il centenario della nascita

Ricordando Remo Rossi

Alla morte di Remo Rossi, il figlio ha voluto dare vita ad una fondazione, in quanto lo scultore, dopo il '58, aveva creato a Locarno ateliers dove riceveva gli artisti. Dopo l'esperienza fatta anche come presidente dell'Associazione degli artisti svizzeri infatti aveva intessuto una serie di contatti molto importanti: proprio da qui era nata l'idea degli ateliers che offrivano sia a ticinesi sia a stranieri la possibilità di lavorare anche solo quando passavano dal Locarnese. In questi ateliers lavorò ad esempio Probst, lavorò anche Arp che poi si stabilì nel Locarnese ed è sepolto a Locarno. La tradizione era quella asconese, soprattutto. Il figlio ha poi incaricato l'avvocato Salvioni di studiare la soluzione giuridica per questa Fondazione. Oggi il figlio è morto, della famiglia di Remo non resta più nessuno, sono ormai dieci anni che si lavora su questo argomento ed è il centenario della nascita dello scultore... Ecco perché la Fondazione ha deciso di ricordare questa data con una giornata alla ex Magistrale di Locarno nel Convento

di San Francesco e di donare una scultura da posare nel cortile. Questo incontro dovrebbe segnare anche l'inizio dell'attività della Fondazione.

I dettagli della giornata

La giornata dedicata allo scultore Remo Rossi nel centenario della nascita, organizzata dall'omonima Fondazione, si terrà dunque sabato (dalle 10, nell'aula magna dell'ASP di Locarno). Sono previsti interventi del sindaco Carla Speziali, di Diana Rizzi, presidente della Fondazione, di Giulio Foletti, Ufficio dei Beni Culturali, Romano Broggin, già direttore del Liceo di Bellinzona e docente universitario in Italia, del pittore Pierre Casè, dell'avvocato Sergio Salvioni. Seguiranno l'inaugurazione della scultura "Acrobati", di Remo Rossi, nella corte dell'ASP, un buffet, la visita (ore 14) al Museo Remo Rossi in Via Nessi 22 a Locarno e la visita alla mostra Wilfrid Moser, Pinacoteca Casa Rusca a Locarno (ore 15.30). Domani, venerdì, (ore 18) ci sarà invece l'inaugurazione della scultura "Concerto", sempre di Ros-



La moneta donata alla Fondazione.

si, presso il Municipio di Locarno.

Una bella donazione

Da segnalare, infine, che negli scorsi giorni il professor Carlo Branca di Orselina ha donato alla Fondazione Remo Rossi l'originale in gesso della moneta commemorativa della battaglia di Laupen, scolpita dallo stesso Remo Rossi nel 1939. La moneta è stata coniata in un numero assai limitato (30.600 copie), cosa che le attribuisce un maggior valore numismatico. L'opera era stata consegnata dall'artista al figlio Giancarlo per farne dono al suo maestro di scuola elementare, padre del donatore. Il signor Branca ha così voluto permettere al pubblico di ammirare, assieme alle altre sculture di Remo Rossi, anche questo importante oggetto d'arte.